

CARCERI Domenica 14 il complesso camaldolese ospita "Autunno in abbazia" e "Pro loco festival" È festa doppia all'abbazia

Visite guidate, mercatino medievale, giochi e musica per sostenere Venezia capitale Ue della cultura e avvicinare i giovani alle pro loco

Domenica 14 ottobre l'abbazia di Santa Maria delle Carceri si trasformerà in un grande palcoscenico sul quale andranno in scena sia le bellezze del complesso camaldolese sia le proposte culturali e gastronomiche dell'intero territorio sud-occidentale della provincia di Padova. Sono in programma, infatti, ben due manifestazioni, "Autunno in abbazia" e "Pro loco festival", organizzate rispettivamente dalla pro loco di Carceri e dal



consorzio Atesino delle pro loco. "Autunno in abbazia" costituirà uno dei 13 appuntamenti in via di realizzazione in provincia di Padova nell'ambito di "Pro loco per Venezia con il Nordest capitale europea della cultura 2019". Si tratta di un progetto pilota che prevede attività di sensibilizzazione e sostegno alla candidatura del capoluogo regionale, attraverso la valorizzazione di eventi e iniziative sul territorio, nella convinzione che una vittoria della città lagunare porterà benefici anche all'entroterra. L'appuntamento di Carceri giunge poche settimane dopo quello organizzato a Ospedaletto Euganeo durante la sagra del Treviso: un convegno culturale, seguito da una degustazione di prodotti tipici, che ha fatto il pieno di partecipanti. Un successo che i promotori sperano di ripetere anche a Carceri, dove per tutto il giorno sarà a disposizione personale qualificato per visite guidate al complesso camaldolese. Alle 16, in biblioteca, si svolgerà un incontro di approfondimento sulla storia dell'abbazia tenuto dallo studioso Mauro Vignato. Seguirà, alle 18.30, un concerto di musiche medievali nel chiostro.

Contemporaneamente si svolgerà anche il "Pro loco festival", manifestazione che si propone di far conoscere le attività delle pro loco del consorzio Atesino, abbinando promozione dei prodotti tipici e storia del territorio.

«Nel chiostro rinascimentale dell'abbazia saranno presenti tutte le 19 pro loco del consorzio - spiega il presidente di quest'ultimo, Giuliano Venturini (foto in alto a destra) - Verranno proposte degustazioni di prodotti a "chilometri zero", un mercatino me-

diavale, giochi "di una volta" e concerti delle bande musicali locali. Ci sarà anche uno stand informativo del consorzio che presenterà tutte le iniziative e le attività delle pro loco associate. L'obiettivo è promuovere il cosiddetto "turismo minore" ma anche avvicinare nuove persone al volontariato nelle pro loco, in primo luogo i giovani, ai quali vogliamo far capire che non siamo solo "quelli delle costicine", ma molto di più. Sempre per coinvolgere i giovani, in futuro vogliamo organizzare nuove iniziative progettate dai loro stessi coetanei».

Il ricambio generazionale è un tema sempre delicato, ma il consorzio Atesino ha buone carte da giocare per

rendersi appetibile a forze fresche: «Il sito internet del consorzio, ad esempio, è gestito interamente da giovani, ai quali va anche gran parte del merito di un innovativo progetto che verrà presentato entro novembre. Si tratta di "Virtual tour", ovvero della possibilità, attraverso il portale web del consorzio (www.atesinoproloco.net), di "entrare" nei maggiori monumenti del territorio attraverso 3.300 fotografie e di compiere una vera e propria visita guidata. Ciò permetterà di valorizzare ulteriormente sia località più note, come Montagnana e la stessa abbazia di Carceri, sia i tanti tesori poco conosciuti di quest'angolo della Bassa».

► pagina di Piero Clolfredi



CONSORZIO ATESINO Ha 19 pro loco Il 10 novembre è festa a Casale di Scodosia

► Del consorzio Atesino fanno parte 19 pro loco di altrettanti comuni dell'area della Bassa padovana delimitata a nord dai colli Euganei, a ovest dal fiume Fratta, a sud dall'Adige e a est dall'autostrada A13: Boara Pisani, Carceri, Casale di Scodosia, Caltebaldo, Granze, Megliadino San Fidenzio, Merlara, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Urbana e Villa Estense.

Complessivamente i soci sono 2.850: sabato 10 novembre si incontreranno al ristorante Casa bianca di Casale di Scodosia per l'undicesima edizione della festa annuale del consorzio. Nell'occasione verranno premiati i soci che si sono distinti per il servizio prestato nel 2011. La festa è un momento unico per potersi incontrare tra un impegno e l'altro: ogni anno le pro loco atesine organizzano una trentina di manifestazioni, alcune delle quali rappresentano degli unici a livello nazionale, come la festa biennale della forgiatura di Pozzonovo.

Il consorzio coordina le attività delle pro loco e offre assistenza per i tesseramenti e la stesura dei bilanci. Inoltre da tre anni è ospite regolare della fiera del carciofo di Ladispoli (RM), dove fa conoscere il prosciutto e la soppressa di Montagnana. La città murata, inoltre, nel 2010 è stata tra i 25 comuni italiani, unico veneto, a partecipare ad "Abbraccia l'Italia", un progetto promosso dall'Unione nazionale pro loco d'Italia, patrocinato dall'Unesco e coordinato dalla pro loco di Montagnana con il consorzio Atesino, per valorizzare il patrimonio culturale del territorio. Dopo essere stata coinvolta in tre giorni di eventi, la città con i suoi prodotti e manifestazioni è stata inserita in un opuscolo distribuito nelle scuole, biblioteche e comuni di tutta Italia.

IL PROGETTO In agenda la riproposta di un'iniziativa del 2006 Si ama un territorio recuperando i suoi simboli

► Ha un sogno nel cassetto, il presidente del consorzio Atesino Giuliano Venturini: quello di ripetere al più presto il progetto che, finora, forse più di ogni altro ha dato lustro all'attività dell'ente, esemplificandone le motivazioni più profonde. Si tratta dell'iniziativa "Un oggetto da salvare per un territorio da valorizzare", realizzata nel 2006 in collaborazione con l'Istituto statale d'arte "Corradini" di Este e la soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici.

«Il progetto - ricorda Venturini - era nato con l'intento di valorizzare, prima di tutto presso la comunità locale, il patrimonio prezioso che è memoria storica ed espressione delle trasformazioni dei nostri paesi e, con esso, la passione e l'attaccamento delle nostre pro loco per la storia, le tradizioni e i beni culturali "minori". Una missione che si esprime nell'impegno quotidiano delle pro loco per valorizzare, alimentare e tramandare la conoscenza dei tesori nascosti e delle tradizioni locali».

Il progetto è partito dall'intuizione che i piccoli tesori conservati nelle chiese, negli edifici storici e nei palazzi, possono diventare occasioni per vivere e amare il territorio. Nei laboratori del "Corradini", all'interno di un percorso di formazione e didattica che ha coinvolto i docenti delle sezioni "legno", "ceramica" e "tessuto" e gli studenti di sette classi del triennio, sono stati dunque restaurati una ventina di oggetti, poi esposti in una mostra all'abbazia di Carceri.

Tre gli ambiti di appartenenza dei beni recuperati: i simboli dell'identità civile delle comunità, i segni delle pratiche di devozione, gli oggetti che recano in sé testimonianze della cultura materiale e del quotidiano. Nel primo ambito sono stati restaurati, ad esempio, la bandiera italiana del comune di Urbana e il gonfalone di Saletto; nel secondo ambito, la pala di Francesco Zanella nel santuario del Treviso; nel terzo ambito, piatti, pentole e boccali del 17° secolo recuperati all'inizio degli anni Novanta nel seminterrato del municipio di Montagnana.

Boara Pisani Sagra del Crocifisso
► La sagra, dal 5 all'8 ottobre, culmina domenica 7 alle 15 nella messa e processione lungo l'Adige che accompagnerà il crocifisso nel suo tragitto in barca.

Granze Due manifestazioni
► Dal 10 al 21 ottobre, festa delle "4 vie" con stand gastronomico riscaldato, cucina casalinga, marroni caldi e pizza.
► Dal 14 al 21 ottobre, "Ottobre granze" con intrattenimenti vari e cucina tipica.

Stanghella Festa della zucca
► Domenica 28 ottobre in piazza Pighin, festa della zucca con musica, divertimenti e premio alla maschera più brutta.

Urbana Sagra di San Gallo
► Dal 19 al 21 ottobre sagra patronale con stand gastronomico e tradizionale "palo dei mussi".

appuntamenti